



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO**

**Decreto del Commissario della Comunità
nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo
n. 26**

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023.

L'anno duemilaventuno addì **due** del mese di **marzo** alle ore **14:30** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Attilio Pedenzini, nella sua qualità di Commissario della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento della Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023.

IL COMMISSARIO

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 233 dd. 31/12/2010 avente ad oggetto “Comunità Valsugana e Tesino. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell’art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino ai sensi dell’art. 42, comma 1, della medesima Legge”.

Visto lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino ed in particolare l’art. 50 - Norme transitorie e finali - in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino si applicano, in quanto compatibili, fino all’entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Vista la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell’art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Appurato che il medesimo articolo stabilisce che il Piano Esecutivo di Gestione:

- è redatto in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa;
- è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio e quindi è un PEG triennale;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile e può contenere dati di natura extracontabile;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esse connesse;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all’attività di gestione dei Responsabili di Servizio e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai Responsabili di Servizio;
- è articolato, per l’entrata, in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed articoli e, per la spesa, in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli;
- individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili di Servizio.

Vista la Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m. ed in particolare gli articoli 89 "Indirizzo politico-amministrativo" e 90 "Potere di organizzazione".

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino che individua i settori organizzativi al cui vertice il Presidente del Comprensorio, con proprio atto, ha individuato i relativi Responsabili.

Appurato che l'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che entro venti giorni dall'approvazione del bilancio, in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione, la Giunta (il Comitato Esecutivo) delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Atteso che il P.E.G. è rappresentato per Servizi, così come identificati nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Richiamato l'art. 11 "Il piano esecutivo di gestione" del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017 e in particolare il comma 8 che stabilisce quanto segue:

"Il piano esecutivo di gestione, è approvato dal Comitato Esecutivo entro 20 (venti) giorni dall'approvazione del bilancio. Qualora il bilancio risulti approvato, ma il sistema di obiettivi ed attività debba ancora essere completato, è possibile provvedere all'approvazione del PEG contenente unicamente le risorse finanziarie e le risorse umane per ciascun centro di responsabilità, rimandando l'approvazione del PEG contenente obiettivi ed attività."

Richiamata la deliberazione della Giunta n. 1816 dd. 28.12.2000, esecutiva, con la quale sono stati individuati gli atti di gestione di competenza dei Responsabili.

Visto il decreto del Commissario n. 25 dd. 02.03.2021, nell'esercizio delle funzioni di Consiglio di Comunità, dichiarato immediatamente eseguibile, con oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e della Nota Integrativa del D.U.P. 2021-2023."

Preso atto che con decreto del Commissario n. 3 dd. 12.01.2021 sono state confermate per l'anno 2021, quali posizioni organizzative – in considerazione del grado di responsabilità di prodotto e di risultato che le caratterizza, delle funzioni di direzione di unità organizzative che comportano e della professionalità e specializzazione che richiedono – le posizioni lavorative di Responsabile di Settore, individuate con decreto n. 1 dd. 30.10.2020:

- sig.a Mengarda Claudia – Responsabile del Settore Finanziario,
- dott.ssa Zadra Maria Angela - Responsabile del Settore Socio-assistenziale
- ing. Gervasi Francesca – Responsabile del settore urbanistica e lavori pubblici e del settore ambiente e edilizia abitativa.

Ricordato inoltre che con il medesimo atto è stata individuata quale posizione organizzativa, in considerazione dello svolgimento delle funzioni di natura dirigenziale e della responsabilità di vertice, anche la figura del Vicesegretario – nella persona della dott.ssa Ianes Delia - nell'ambito della Gestione associata del Servizio di Segreteria con il Comune di Grigno disciplinata dalla convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 7 dd. 04.08.2020.

Atteso che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e che gli obiettivi gestionali dei Servizi sono coerenti con quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione.

Precisato che:

- a. sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di Servizio l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- b. i Responsabili dei singoli Servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio (servizio responsabile delle procedure di entrata e di spesa);
- c. per quanto riguarda le risorse strumentali assegnate ad ogni Responsabile di Servizio, esse sono rinvenibili dall'inventario depositato presso il Servizio Finanziario, nonché dal conto del consegnatario dei beni disponibile presso ciascun Servizio.

Vista la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.

Visto lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Ritenuto altresì di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Commissario, come disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020;

DECRETA

1. Di approvare, come previsto dall'art. 8 del Regolamento di Contabilità della Comunità Valsugana e Tesino, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2022 Allegati sub 1A) P.E.G. 2021 - ENTRATE e sub 1B) P.E.G. 2021 - SPESE, sub 1C) P.E.G. 2021 OBIETTIVI che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di dare atto che l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse è stata effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili dei Servizi/Settori e che la documentazione depositata in atti vale quale conferma della regolarità tecnico-amministrativa e della fattibilità.
3. di assegnare sulla base dell'articolazione del P.E.G. la responsabilità di tipo economico e finanziario al Responsabile del Servizio/Settore, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre.
4. di stabilire che ai Responsabili di Servizio/Settore spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., fatta eccezione per quelli riservati alla competenza del Comitato Esecutivo della Comunità come individuati dalla deliberazione giuntale 1816 d.d. 28.12.2000.
5. di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi come predisposto dai Responsabili dei Settori della Comunità Valsugana e Tesino Allegato sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

6. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni espresse in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971;*
- *in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.*
- *opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato Esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

Il Commissario <i>Attilio Pedenzini</i>		il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i>
--	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.